

SCHEMA RIASSUNTIVO SU NUMERI COMPLESSI E CIRCONFERENZA GONIOMETRICA

Introduzione nel piano numerico reale (insieme di coppie di numeri reali, visualizzabili anche come vettori) delle due operazioni :

di addizione : $(a,b) + (a',b') := (a + a', b + b')$

(regola del parallelogramma, regola della concatenazione)

di moltiplicazione "numero per punto" (o "scalare per vettore") : $k(a,b) := (ka, kb)$

(allungamenti o accorciamento di un vettore, cambiamento di verso)

Definizione dell'unità immaginaria: $i := (0,1)$ e del "punto unità reale" $1_ := (1,0)$

Identificazione dei simboli 1 e $1_$ e considerazione dei punti (a,b) come "numeri complessi" : $(a,b) = a(1,0) + b(0,1) = a 1_ + b i = a + b i$

funzione "parte reale" : $\text{Re}(a + bi) = a$

funzione "parte immaginaria" : $\text{Im}(a + bi) = b$

il piano (insieme dei numeri complessi) viene indicato con C

$a - bi$ è definito "coniugato" di $a + bi$

definizione della funzione con : $\text{con}(a + bi) := a - bi$

$-b + ai$ è definito (per motivazione grafica) "ortogonale antiorario (o sinistro)" di $a + bi$

definizione della funzione ort : $\text{ort}(a + bi) := -b + ai$

il coniugato e l'ortogonale avranno un ruolo importante nello studio "geometrico" di C

Introduzione di una operazione di moltiplicazione seguendo le regole formali del

prodotto di binomi : $(a + bi)(a' + b'i) = aa' + ab'i + a'bi + bb'i^2$

affinché l'operazione dia risultati interni a C bisogna che i^2 sia un numero complesso

l'operazione di moltiplicazione dipende dai due numeri m ed n tali che $i^2 = m + ni$
esplorazione di come opera la moltiplicazione con varie scelte di m ed n

con $m = -1$ e $n = 0$ (e solo con tali scelte) si ha che $z i$ coincide con $\text{ort}(z)$ (e ciò accade per ogni numero complesso $z = x + yi$)

si decide di effettuare la scelta suddetta, per cui : $i^2 = -1 + 0i = -1$

Esplorazione della moltiplicazione in C con la scelta effettuata per i^2 (ossia -1)

moltiplicare z per i significa ortogonalizzare z (e ciò era alla base della scelta $i^2 = -1$)

preso un z non nullo, moltiplicare z' per z permette di ottenere un numero $z'' = z'z$ tale che l'angolo fra le semirette $0z'$ e $0z''$ (indicato come angolo $\angle z' 0 z''$) sia lo stesso formato fra le semirette 01 (semiasse positivo delle ascisse, ovvero semiasse reale positivo) e $0z$ (angolo $\angle 1 0 z$)

si ha quindi un criterio per ruotare l'angolo fra 01 e $0z$ in modo che il suo primo lato 01 diventi (per effetto di tale rotazione) una qualunque altra semiretta $0z'$

tale criterio è : moltiplicare z' per z e prendere la semiretta $0(z'z)$ come secondo lato dell'angolo partente da $0z'$

la semiretta $0\text{con}(z)$ (partente da 0 e passante per il coniugato di z) viene portata nel semiasse reale positivo

infatti $z \text{con}(z) = (x + yi)(x - yi) = x^2 + y^2$ è reale e positivo

quindi, come ci si aspetta graficamente, l'angolo $\angle \text{con}(z) 0 1$ coincide con l'angolo $\angle 1 0 z$

la moltiplicazione per z porta $\text{con}(z)$ in $z \text{con}(z)$ (reale positivo), porta anche 1 in $z1 = z$.

la moltiplicazione per z , effettuata due volte (quindi la moltiplicazione per z^2) porta $\text{con}(z)$ sulla semiretta $0z$, ma in genere non in z stesso. Quindi moltiplicare per z ruota le semirette, ma in genere modifica le "distanze" dall'origine 0

se però $x^2 + y^2 = z \operatorname{con}(z) = 1$, allora la moltiplicazione per z porta $\operatorname{con}(z)$ in 1 e 1 in z , quindi la moltiplicazione per z^2 porta $\operatorname{con}(z)$ in z .

Un numero z tale che $z \operatorname{con}(z) = 1$ è detto "unitario". La moltiplicazione per un tale z non modifica le "distanze" da 0

L'insieme dei numeri complessi unitari è detto "circonferenza unitaria (o goniometrica)"

Ogni numero complesso z non nullo ha un multiplo (sottomultiplo) unitario z^*

$$z^* = \frac{z}{\sqrt{x^2 + y^2}} = \frac{z}{\sqrt{z \operatorname{con}(z)}} \quad (z^* \text{ è detto "unità" o "versore" di } z)$$

z^* viene anche indicato con uno dei simboli $\operatorname{ver}(z)$ o $\operatorname{vers}(z)$ ("versore" di z)

quindi $z = \sqrt{x^2 + y^2} z^*$. ($\sqrt{x^2 + y^2}$ è detto "modulo" di z , in simbolo: $|z|$)
per convenzione diamo valore nullo al modulo di 0 ($|0| := 0$)

$z = |z| z^*$ (scomposizione "in modulo e unità (o versore)" di $z \neq 0$)

Il prodotto di due numeri complessi $z z'$ ha per modulo il prodotto dei moduli dei fattori: $|z z'| = |z| |z'|$ e per versore il prodotto dei versori dei fattori: $\operatorname{ver}(z z') = \operatorname{ver}(z) \operatorname{ver}(z')$ (oppure, con l'altra notazione: $(z z')^* = z^* z'^*$)

In particolare segue che il prodotto di numeri unitari è unitario, ossia il prodotto di numeri della circonferenza unitaria resta nella circonferenza unitaria

Quindi ogni numero complesso unitario u , che definisce l'angolo $\alpha = \angle 0 u$, permette di ruotare qualunque numero unitario u' (compreso il caso $u' = u$) dello angolo α , considerando come ruotato di u' il numero $u' u$. Tale ultimo numero è anche il ruotato di u con l'angolo $\beta = \angle 0 u'$. L'angolo $\gamma = \angle 0 u u'$ è detto "somma" degli angoli α e β . Quindi: $\angle 0 u u' = \angle 0 u + \angle 0 u'$ (ossia: $\gamma = \alpha + \beta$)

La circonferenza unitaria è detta goniometrica (ossia "misuratrice di angoli") in quanto l'angolo associato ad un qualunque numero complesso non nullo z è lo stesso associato a z^* : $\angle 0 z = \angle 0 z^*$

quindi ogni angolo avente come primo lato la semiretta $0 1$ è ottenibile tramite un numero unitario

Inoltre, se u e u' sono unitari, la rotazione che porta u in u' è l'operazione di moltiplicazione per u' $\operatorname{con}(u)$ (che è anch'esso unitario), infatti $(u' \operatorname{con}(u)) u = u'$ quindi sono uguali gli angoli $\angle 0 u'$ e $\angle 0 u' \operatorname{con}(u)$, nel senso che la stessa operazione di moltiplicazione per il numero $u' \operatorname{con}(u)$ porta sia u in u' , sia 1 in $u' \operatorname{con}(u)$. Ciò permette di riportare il primo lato di ogni angolo sul semiasse $0 1$.

Questo trasporto di angoli è analogo alla traslazione che porta un qualunque vettore applicato in un generico punto ad avere il suo punto di applicazione nell'origine 0

è per questo motivo che il semiasse $0 1$ è detto "origine" degli angoli e il punto 1 è detto origine della circonferenza goniometrica.

Ad ogni angolo $\angle 0 z$ è possibile associare una misura numerica (un numero reale) tramite la lunghezza dell'arco che connette 1 a z^* . Ciò si effettua con le funzioni \exp e \ln .